Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Dalla lignina asfalto biobased

Avantium mette a disposizione la Dawn Technology nell'ambito del progetto di ricerca olandese Chaplin XL.

23 aprile 2020 08:37



La società biotech Avantium ha ricevuto da un'agenzia del governo olandese un contributo di 500mila euro per partecipare al progetto di ricerca Chaplin XL, che vede impegnate aziende e università nello sviluppo di bitume per asfalti ottenuto da materie prime rinnovabili, in particolare lignina, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO_2 nelle costruzioni stradali.
Avantium ha sviluppato una tecnologia di processo, Dawn Technology, per la conversione di biomasse non alimentari in glucosio e lignina, dal 2018 implementata in un impianto pilota in Olanda.

"La lignina è un legante naturale molto efficace e può sostituire in modo eccellente il bitume a base fossile nell'asfalto - spiega Zanna McFerson, Managing director di Avantium Renewable Chemistries -. La partecipazione al progetto Chaplin XL ci consente di dimostrare che la nostra lignina di origine vegetale è efficace su questa scala, consentendo una riduzione significativa dell'impronta di carbonio delle costruzioni stradali ".

La prossima fase del progetto, che sarà completata quest'anno, è l'applicazione del bioasfalto su quattro strade olandesi, tra cui un tratto interno del porto di Groningen, nel Nord del paese. Questo sarà realizzato dalla società Roelofs Groep utilizzando proprio la lignina proveniente dall'impianto pilota di Avantium.

© Polimerica - Riproduzione riservata